

**IERI LA FIRMA**

## Confidi, protocollo d'intesa con Fidiprof e Confprofessioni

**► TRENTO**

Col protocollo d'intesa sottoscritto tra Confprofessioni Trentino e Fidiprof si allarga lo spazio d'intervento di Confidi Trentino Imprese che ora potrà diventare punto di riferimento anche per i liberi professionisti che di fatto saranno equiparati alle Pmi che potranno avere un miglior accesso alle linee di credito, in virtù del supporto offerto dalla garanzia di Confidi. Ieri mattina presso la sede di via San Daniele Comboni la sottoscrizione dell'accordo tra il Presidente del cda di Confidi Giuseppe Bertolini, Roberta Meneghini di Confprofessioni e Francesco Giacomini di Fidiprof.

Il riconoscimento di realtà equiparate nasce sia da alcuni dati di fatto come lo possono essere le strutture degli studi professionali ormai considerate alla stregua di aziende. A favorire la ristrutturazione degli attuali assetti anche il dispositivo previsto nell'Agenda Europea che ha come obiettivo la crescita dimensionale e qualitativa degli studi al fine di potersi presentare sul mercato sia interno che europeo, maggiormente competitivi. Di conseguenza la necessità di stimolare gli investimenti dei liberi professionisti nella riqualificazione dei propri studi, intervento che però richiede

una disponibilità di capitali. In tempi di crisi economica ormai consolidata, la tendenza è esattamente opposta anche di fronte ad una realtà che spesso presenta nuovi mercati che per essere affrontati, richiedono di reinventarsi a livello professionale. Per garantire sia la competitività che il livello qualitativo, è arrivato questo protocollo d'intesa che favorirà l'accesso alle linee di credito bancarie con la garanzia di Confidi anche per i liberi professionisti.

Per quanto riguarda la rete trentina di incentivi si è già arrivati a gestire duemila istanze di agevolazione a conferma di come i servizi offerti dalla rete siano di gradimento sia dei richiedenti, ma anche degli istituti bancari. Per Confidi Trentino questo accordo, costituisce anche l'occasione di un rilancio del sistema delle garanzie a vantaggio sia delle piccole e medie imprese che dei liberi professionisti.

A questo punto il compito delle tre associazioni coinvolte, sarà quello di promuovere l'iniziativa tra tutti i loro iscritti che avranno a disposizione una garanzia concreta per poter accedere alle opportunità previste dalle attuali normative, ma anche alle risorse messe in campo dalla Comunità Europea.

*(d.p.)*
